

Settore Famiglia, Promozione della Sussidiarietà e Domiciliarità

/GG

4

## CITTÀ DI TORINO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

25 gennaio 2011

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Sergio CHIAMPARINO, sono presenti gli Assessori:

Fiorenzo ALFIERI  
Alessandro ALTAMURA  
Marco BORGIONE  
Giuseppe BORGOGNO  
Giovanni Maria FERRARIS  
Marta LEVI

Domenico MANGONE  
Gianguido PASSONI  
Giuseppe SBRIGLIO  
Maria Grazia SESTERO  
Roberto TRICARICO  
Mario VIANO

Assente per giustificati motivi, oltre al Vicesindaco Tommaso DEALESSANDRI, l'Assessore Ilda CURTI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: ALBO FORNITORI ACCREDITATI SEZ. C - SERVIZI DOMICILIARI. APPROVAZIONE AVVISO E SCHEMA DI ACCORDO. PERIODO 1.06.2011 - 31.05.2014. SPESA COMUNALE TRIENNO EURO 6.000.000,00 FINANZIATO AL 50% DALLE A.S.L. CITTADINE. AFFIDAMENTO SERVIZIO IN ESSERE AGLI ATTUALI FORNITORI PERIODO 1.02.2011 - 31.05.2011. SPESA COMUNALE ANNO 2011 EURO 500.000,00.

Proposta dell'Assessore Borgione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 0505648/019) del 26 settembre 2005 “Riordino delle prestazioni domiciliari sociali e sociosanitarie” veniva approvato un nuovo sistema di erogazione delle prestazioni domiciliari sociali e sociosanitarie, che ha portato a un nuovo sistema torinese di offerta di prestazioni domiciliari sociali e socio sanitarie per le persone in condizione di non autosufficienza e all’introduzione di un regime di accreditamento dei Fornitori con possibilità di scelta dello stesso Fornitore, secondo quanto previsto dalla Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.

La Giunta Comunale con deliberazione del 17 gennaio 2006 (mecc. 0600296/019) ha istituito la Sezione C – Servizi Domiciliari – all’interno dell’Albo dei Fornitori Accreditati di prestazioni sociali e sociosanitarie e, successivamente con deliberazione del 7 marzo 2006 (mecc. 0601682/019), in attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale del 26 settembre 2005, ha approvato l’Accordo di Programma con le Aziende Sanitarie cittadine per la realizzazione di una rete integrata di servizi sociali e sociosanitari in grado di rispondere efficacemente ai bisogni delle persone fragili assistibili a domicilio attraverso percorsi a garanzia della continuità assistenziale e progetti di lungo assistenza.

Il riordino delle prestazioni domiciliari sociali e sociosanitarie ha avuto inizio il 16 maggio 2006 e la sua attuazione è stata oggetto di monitoraggio e verifica sia da parte dei servizi competenti di ASL e Comune sia da parte del Gruppo Misto Partecipato, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale del 17 gennaio 2006, composto da rappresentanti del Comune, delle ASL, delle Organizzazioni Sindacali confederali e delle Organizzazioni di secondo livello del volontariato, dell’associazionismo e della cooperazione sociale coinvolte nel Piano di Zona dei Servizi Sociali.

La Giunta Regionale con deliberazione del 6 aprile 2009 n. 39-11190 ha approvato il suo riordino delle prestazioni di assistenza tutelare sociosanitaria ed ha istituito il contributo economico a sostegno della domiciliarità per la lungoassistenza di anziani non autosufficienti, prevedendo che le Aziende Sanitarie e gli Enti gestori delle funzioni socioassistenziali raggiungessero accordi in materia di recepimento del provvedimento regionale e di utilizzo delle somme stanziare in sede di riparto del Fondo Nazionale delle non autosufficienze.

Recependo le direttive regionali, la deliberazione del Consiglio Comunale del 30 novembre 2009 (mecc. 0905739/019) ha approvato modifiche al modello preesistente delle prestazioni domiciliari sociali e sociosanitarie, descritto dagli Allegati annessi n. 1 – Norme e criteri di accesso alle prestazioni domiciliari -, n. 2 – Linee guida per l’appropriatezza degli interventi domiciliari per anziani – e n. 3 – Specifiche per l’utilizzo delle prestazioni domiciliari in favore di minori e disabili, che sostituiscono quelli omonimi di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 0505648/019) “Riordino delle prestazioni domiciliari sociali e sociosanitarie” del 26 settembre 2005, demandando alla Giunta Comunale l’adozione della procedura per

l'aggiornamento della Sezione C dell'Albo dei Fornitori accreditati per le prestazioni sociali e sociosanitarie e la definizione del nuovo Accordo di Programma con le Aziende Sanitarie cittadine in materia di interventi domiciliari, approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 13 aprile 2010 (mecc. 1001695/019).

La Regione Piemonte con deliberazione della Giunta 56-13332 del 15 febbraio 2010 "Assegnazione risorse a sostegno della domiciliarità per non autosufficienze in lungo assistenza a favore di anziani e persone con disabilità con età inferiore a 65 anni. Modifiche ed integrazioni alla deliberazione Giunta Regionale n. 39-11190 del 6 aprile 2009" ha esteso il contributo economico a sostegno della domiciliarità per la lungo assistenza, previsto dalla deliberazione Giunta Regionale n. 39/2009, alle persone con disabilità non autosufficienti con età inferiore a 65 anni, e a sua volta è stata recepita con deliberazione del Consiglio Comunale del 21 giugno 2010 (mecc. 1001694/019).

Inoltre, la Regione Piemonte con Legge n. 10 del 18 febbraio 2010 ha delineato il sistema dei servizi domiciliari per persone non autosufficienti, con l'obiettivo di promuovere le prestazioni di lungoassistenza nella fase di cronicità, rendendo effettiva la possibilità di scelta tra cure domiciliari e inserimento in strutture socio-sanitarie e definendo le modalità di erogazione delle prestazioni domiciliari e i criteri di compartecipazione al costo dei servizi domiciliari da parte dei cittadini, assicurati, tra l'altro, anche attraverso contributi economici o titoli per l'acquisto, riconosciuti alla persona non autosufficiente, finalizzati all'acquisto di servizi da soggetti accreditati, da persone abilitate all'esercizio di professioni sanitarie infermieristiche e sanitarie riabilitative, da operatori sociosanitari, da persone in possesso dell'attestato di assistente familiare.

La deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 0905739/019) "Riordino delle prestazioni domiciliari sociali e sociosanitarie. Recepimento D.G.R. N. 39-11190 del 6 aprile 2009" del 30 novembre 2009 ha stabilito di stipulare un nuovo accordo di programma con le Aziende Sanitarie Locali torinesi in materia di interventi domiciliari e di procedere ad indire un nuovo bando per l'aggiornamento della Sezione C dell'Albo dei fornitori accreditati di prestazioni domiciliari sociali e socio-sanitarie in relazione ai contenuti di due diversi accordi sindacali il primo tra la Città, le Aziende Sanitarie, le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di rappresentanza del Movimento Cooperativo in materia di garanzia occupazionale del personale attualmente operante con qualifica di Adest/OSS e sulle modalità di monitoraggio dell'impiego appropriato di tutto il personale operante nel sistema delle cure domiciliari ed il secondo tra le Associazioni di Rappresentanza del Movimento Cooperativo e le OO.SS. in merito alle modalità di stabilizzazione delle assistenti familiari.

L'Accordo di Programma tra la Città di Torino e le Aziende Sanitarie cittadine, recepito con deliberazione della Giunta Comunale del 13 aprile 2009 (mecc. 1001695/019) è stato siglato in data 28 maggio 2010.

Nella medesima data è stato siglato l'accordo sindacale in materia di garanzia occupazionale del personale attualmente operante con qualifica di Adest/OSS e sulle modalità di

monitoraggio dell'impiego appropriato di tutto il personale operante nel sistema delle cure domiciliari, che occorre recepire con il presente provvedimento, di cui fa parte integrante (allegato 1).

Non essendo invece intervenuto l'accordo tra le Associazioni di Rappresentanza del Movimento Cooperativo e le OO.SS. in merito alle modalità di stabilizzazione delle assistenti familiari che avrebbe dovuto consentire l'assunzione diretta da parte dei fornitori di prestazioni domiciliari di tali figure, con deliberazione di Giunta Comunale del 27 aprile 2010 (mecc. 1002094/019), in accordo con le Aziende sanitarie locali, è stato autorizzato un ulteriore rinvio della scadenza dell'accordo sottoscritto con i fornitori alla data del 31 gennaio 2011 e nel Gruppo misto partecipato si è convenuto circa la necessità di procedere all'indizione di due diverse procedure: una procedura di qualificazione delle agenzie per il lavoro finalizzata alla somministrazione di lavoratori domestici e una procedura per l'aggiornamento della Sezione C dell'Albo dei fornitori accreditati di prestazioni domiciliari sociali e socio-sanitarie, ivi compreso il supporto alle persone/famiglie che non siano in grado di gestire da sole il rapporto con l'agenzia di somministrazione.

Allo scopo si è sottoscritto con le Aziende Sanitarie locali il protocollo allegato facente parte integrante del presente provvedimento (allegato 2), in base al quale la procedura di qualificazione delle Agenzie di somministrazione e la procedura per l'aggiornamento della Sezione C dell'Albo dei fornitori accreditati di prestazioni domiciliari sociali e socio-sanitarie vengano indette e gestite dalla Città di Torino in qualità di Centrale di Committenza con la partecipazione alle commissioni di rappresentanti delle Aziende sanitarie.

L'Amministrazione, con deliberazione della Giunta Comunale del 14 dicembre 2010 (mecc. 1008756/019), ha indetto la procedura selettiva volta alla qualificazione delle Agenzie di somministrazione del lavoro finalizzata all'erogazione dell'intervento di Assistente familiare a favore di cittadini beneficiari di prestazioni domiciliari sociali e sociosanitarie finanziate dal Comune di Torino e dalle Aziende Sanitarie cittadine, che si è conclusa in data 20 gennaio 2011, come da determinazione dirigenziale del 21 gennaio 2011 n. cronologico 13/APD, che ha approvato il primo elenco di agenzie qualificate.

Con il presente provvedimento, pertanto, occorre approvare l'avviso per l'aggiornamento della Sezione C - Servizi Domiciliari – all'interno dell'Albo dei Fornitori Accreditati di prestazioni sociali e sociosanitarie, di cui all'allegato facente parte integrante del presente provvedimento (allegato 3) e lo schema di accordo che dovrà essere sottoscritto dai singoli fornitori accreditati, allegato allo stesso avviso.

L'avviso dovrà essere pubblicato, oltre che sul sito ufficiale del Comune di Torino sezione "Appalti e Bandi" voce "Bandi e Avvisi", su due quotidiani, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Torino secondo le modalità di rito.

All'esito della procedura di accreditamento dei fornitori dei servizi domiciliari la Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie provvederà a pubblicare nelle forme di rito e

sul sito ufficiale del Comune di Torino l'Albo dei Fornitori Accreditati di prestazioni sociali e sociosanitarie e ed il relativo tariffario.

Tale Albo verrà, inoltre, fornito a tutti i cittadini che si rivolgeranno ai servizi sociali e sanitari della Città per l'accesso alle prestazioni domiciliari, anche indipendentemente dalla concessione agli stessi di un finanziamento pubblico allo scopo.

Inoltre con il presente provvedimento occorre individuare le regole da applicarsi per l'individuazione del fornitore per i casi in corso all'esito di tale procedura: gli utenti in carico agli attuali fornitori all'entrata in vigore del nuovo Albo conserveranno il proprio fornitore fino alla scadenza del relativo buono servizio, se questi si accredita in almeno una sezione distrettuale.

Qualora tale fornitore non si accreditasse, il fornitore individuato per gli utenti in carico è il migliore classificato tra quelli accreditati nella sezione distrettuale fino alla scadenza del relativo buono servizio.

In merito alla gestione del servizio nelle more dell'espletamento della procedura, gli attuali fornitori, per il tramite delle Associazioni di rappresentanza del Movimento Cooperativo, hanno espresso la loro disponibilità a dare continuità al servizio in essere a far data dal 1° febbraio 2011 e a coordinarsi per le attività di Assistenza Familiare con le Agenzie di somministrazione qualificate dall'Amministrazione, chiedendo il riconoscimento dell'incremento delle tariffe vigenti al valore previsto dall'indice IPCA del 2011.

Nelle more del processo dell'espletamento della procedura per l'aggiornamento della Sezione C - dell'Albo dei fornitori accreditati di prestazioni domiciliari sociali e socio-sanitarie, al fine di garantire la continuità assistenziale, occorre affidare il servizio agli attuali fornitori accreditati per il periodo 1° febbraio 2011 - 31 maggio 2011 secondo quanto stabilito dal vigente accordo sottoscritto dai fornitori con la Città di Torino e le ASL cittadine, fatta eccezione per le prestazioni dell'Assistente Familiare, che dovrà invece essere garantita in accordo con almeno due Agenzie di somministrazione qualificate dall'Amministrazione, attivando le azioni necessarie per un graduale passaggio di consegne nella fase di subentro delle nuove Agenzie a quella sinora operante, al fine di garantire la necessaria continuità degli interventi in atto, sia in riferimento agli utenti in carico sia ai lavoratori coinvolti nel sistema delle prestazioni domiciliari sociali e sociosanitarie.

Dal momento che tutti gli attuali fornitori erano costituiti in A.T.I. con un'Agenzia per il Lavoro che non ha presentato la sua candidatura alla procedura di qualificazione, l'affidamento per il periodo 1° febbraio 2011 - 31 maggio 2011 viene effettuato agli attuali capofila autorizzandoli a chiedere di subappaltare i servizi agli altri precedenti partner ancora attivi o a costituire con gli stessi una nuova ATI.

In merito alla richiesta di rivalutazione tariffaria, occorre riconoscerla aggiornando il massimale della prestazione principale cioè l'ora di servizio dell'operatore socio-sanitario a 24 Euro e conseguentemente rivalutando tutte le altre prestazioni della medesima percentuale.

Pertanto, occorre demandare alla competenza dirigenziale l'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione delle iniziative previste dal presente provvedimento sia relativi

all'indizione di gara che all'affidamento del servizio nelle more della procedura ed agli accertamenti ed impegni di spesa conseguenti.

Si rende, infine, necessario provvedere all'integrazione del Gruppo partecipato a composizione mista, istituito con deliberazione della Giunta del 17 gennaio 2006 (mecc. 0600296/019) finalizzato al monitoraggio del nuovo sistema, alla definizione degli strumenti e delle modalità per garantire le necessarie informazioni ai cittadini, alla proposta di correttivi per adeguare l'offerta ai bisogni dell'utenza. Tale Gruppo attualmente è composto da:

- 4 rappresentanti del Comune di Torino;
- 4 rappresentanti delle ASL;
- 9 rappresentanti delle Organizzazioni di secondo livello, del volontariato, dell'associazionismo e della Cooperazione Sociale coinvolte nel Piano di Zona;
- 3 rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali confederali.

In considerazione del nuovo ruolo che svolgeranno nel sistema le Agenzie per il Lavoro occorre inserire nello stesso anche 1 rappresentante della loro organizzazione di secondo livello.

Il Gruppo partecipato a composizione mista resterà in carico per tutta la durata del periodo di validità del nuovo Albo dei fornitori accreditati di prestazioni domiciliari sociali e socio-sanitarie.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;  
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

1. di recepire l'accordo sindacale in materia di garanzia occupazionale del personale attualmente operante con qualifica di Adest/OSS e sulle modalità di monitoraggio

- dell'impiego appropriato di tutto il personale operante nel sistema delle cure domiciliari, di cui all'allegato 1 facente parte integrante del presente provvedimento (all. 1 – n.       );
2. di prendere atto del Protocollo d'Intesa siglato tra Comune di Torino e Aziende Sanitarie Locali, di cui all'allegato 2 facente parte integrante del presente provvedimento (all. 2 – n.       ), che recepisce le risultanze del Gruppo misto partecipato circa la necessità di indire due diverse procedure come descritte in narrativa, e prevede che tali procedure vengano indette e gestite dalla Città di Torino in qualità di Centrale di Committenza con la partecipazione alle commissioni di rappresentanti delle Aziende sanitarie;
  3. di approvare l'avviso per l'aggiornamento della Sezione C dell'Albo dei fornitori accreditati di prestazioni domiciliari sociali e socio-sanitarie, di cui all'allegato 3 facente parte integrante del presente provvedimento (all. 3 – n.       ), e lo schema di accordo che dovrà essere sottoscritto dai singoli fornitori accreditati, allegato allo stesso avviso, con previsione di una spesa annua pari ad Euro 2.000.000,00, di cui Euro 1.000.000,00 finanziato dalle ASL;
  4. di provvedere a dare avviso pubblico di tale procedura attraverso la pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio del Comune di Torino secondo le modalità di rito, su due quotidiani e sul sito ufficiale del Comune di Torino sezione "Appalti e Bandi" voce "Bandi e Avvisi";
  5. di approvare le seguenti regole da applicarsi per l'individuazione del fornitore per i casi in corso all'esito di tale procedura: gli utenti in carico agli attuali fornitori all'entrata in vigore del nuovo Albo conserveranno il proprio fornitore fino alla scadenza del relativo buono servizio, se questi si accredita in almeno una sezione distrettuale. Qualora tale fornitore non si accreditasse, il fornitore individuato per gli utenti in carico è il migliore classificato tra quelli accreditati nella sezione distrettuale fino alla scadenza del relativo buono servizio;
  6. di autorizzare, al fine di garantire la continuità assistenziale, l'affidamento del servizio agli attuali fornitori accreditati per il periodo 1° febbraio 2011 - 31 maggio 2011 secondo quanto stabilito dal vigente accordo sottoscritto dai fornitori con la Città di Torino e le ASL cittadine, fatta eccezione per le prestazioni dell'Assistente Familiare, che dovrà invece essere garantita in accordo con almeno due Agenzie di somministrazione qualificate dall'Amministrazione, attivando le azioni necessarie per un graduale passaggio di consegne nella fase di subentro delle nuove Agenzie a quella sinora operante, al fine di garantire la necessaria continuità degli interventi in atto, sia in riferimento agli utenti in carico sia ai lavoratori coinvolti nel sistema delle prestazioni domiciliari sociali e sociosanitarie con una previsione di spesa pari ad Euro 500.000,00;
  7. di affidare il servizio per il periodo 1° febbraio 2011 – 31 maggio 2011 agli attuali capofila autorizzandoli a chiedere di subappaltare i servizi agli altri precedenti partner ancora attivi o a costituire con gli stessi una nuova ATI, dal momento che tutti gli attuali fornitori erano costituiti in A.T.I. con un'Agenzia per il lavoro che non ha presentato la sua candidatura alla procedura di qualificazione;

8. di riconoscere l'adeguamento delle tariffe vigenti aggiornando il massimale della prestazione principale cioè l'ora di servizio dell'operatore socio-sanitario a 24 Euro e conseguentemente rivalutando tutte le altre prestazioni della medesima percentuale;
9. di demandare alla competenza dirigenziale l'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione delle iniziative previste dal presente provvedimento sia relativi all'indizione di gara che all'affidamento del servizio nelle more della procedura ed agli accertamenti ed impegni di spesa conseguenti;
10. di autorizzare l'integrazione del Gruppo partecipato a composizione mista, istituito con deliberazione della Giunta del 17 gennaio 2006 (mecc. 0600296/019), con un componente dell'organizzazione di secondo livello delle Agenzie per il Lavoro;
11. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il seguente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

L'Assessore alla Famiglia, Sanità  
e Politiche Sociali  
Marco Borgione

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente Coordinatore Politiche Sociali e  
Vicario  
Marina Merana

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. il V.D.G. Risorse Finanziarie  
il Dirigente Delegato  
Anna Tornado

In originale firmato:

IL SINDACO  
Sergio Chiamparino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mauro Penasso

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 29 gennaio 2011 al 12 febbraio 2011;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dall'8 febbraio 2011.